

CLASSE: 4° ELE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: M. GHILARDI

1) PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

LETTERATURA ITALIANA: DAL 1600 AL 1800

L'ETA' DEL BAROCCO E DELLA SCIENZA NUOVA

LA LIRICA BAROCCA

G.B. Marino: vita, pensiero e opere

Lettura e commento della poesia "Onde dorate"

LA PROSA SCIENTIFICA: LA SCIENZA NUOVA

Galileo Galilei: vita, pensiero e opere (*Lettere, Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*)

Lettura e commento di "Contro l'ipse dixit" dal *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*

L'ILLUMINISMO

Prosa saggistica e romanzo filosofico in Francia

L'età dei Lumi in Italia, la stampa periodica, i luoghi della produzione culturale

La prosa saggistica in Italia: Pietro Verri e Cesare Beccaria

Di Verri lettura e commento di «Cos'è questo "Caffè?"»

Di Beccaria lettura di "Contro la tortura e la pena di morte, verso un governo "illuminato" dello Stato" da *Dei delitti e delle pene*

CARLO GOLDONI

Vita, pensiero, la riforma della commedia e le fasi della commedia goldoniana

Lettura e commento "«Mondo» e «Teatro» nella poetica di Goldoni" dalla *Prefazione dell'autore alla prima raccolta delle commedie*

Lettura e commento de *La Locandiera* (atto primo, scene scelte)

GIUSEPPE PARINI

Vita, pensiero, le *Odi* e il *Giorno*

Lettura e analisi di: "Il giovin signore inizia la sua giornata" (Mattino) dal *Giorno* (vv. 1-46)

Lettura e analisi di: "La vergine cuccia" (Mezzogiorno) dal *Giorno* (vv. 517-526)

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO IN EUROPA

Neoclassicismo

J.J. Winckelmann

Lo Sturm und Drang

UGO FOSCOLO

Vita, pensiero, le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, le Odi, i Sonetti e il Carme *Dei Sepolcri*

Lettura e commento “Il colloquio con Parini: la delusione storica” da *Ultime lettere di Jacopo Ortis*

Lettura e commento dei sonetti *Alla sera* e *A Zacinto*

Commento e analisi Carme *Dei Sepolcri* (vv. 151-179)

IL ROMANTICISMO EUROPEO

Contesto storico, la figura dell'intellettuale e le tematiche

IL ROMANTICISMO ITALIANO

Contesto storico, la figura dell'intellettuale, il pubblico di massa

Lettura e commento dell'articolo *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* di Madame de Staël

2) ARGOMENTI DEL PROGRAMMA DI MAGGIOR RILIEVO

LA LIRICA BAROCCA

LA PROSA SCIENTIFICA: LA SCIENZA NUOVA

Galileo Galilei: pensiero e opere *Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo*

L'ILLUMINISMO

L'età dei Lumi in Italia, la stampa periodica, i luoghi della produzione culturale

CARLO GOLDONI

Vita, pensiero, la riforma della commedia

GIUSEPPE PARINI

Vita, pensiero, le *Odi* e il *Giorno*

VITTORIO ALFIERI

Vita, pensiero, la poetica tragica e il titanismo

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO IN EUROPA

Neoclassicismo

Lo Sturm und Drang

UGO FOSCOLO

Vita, pensiero, le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*, i Sonetti e il Carme *Dei Sepolcri*

Lettura e commento: *A Zacinto*

IL ROMANTICISMO ITALIANO

Contesto storico, la figura dell'intellettuale, il pubblico di massa, Madame de Staël

ALESSANDRO MANZONI

Vita, pensiero (la conversione, "l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo") e opere

Lettura, analisi e commento de "Il cinque maggio"

I promessi sposi (romanzo storico, di formazione e della Provvidenza e il problema della lingua)

CLASSE: 4° ELE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: M. GHILARDI

3) COMPITI PER LE VACANZE ESTIVE (PER TUTTI GLI STUDENTI DELLA CLASSE)

1) LEGGERE OBBLIGATORIAMENTE I SEGUENTI LIBRI:

- Primo Levi, *Se questo è un uomo*
- Cesare Pavese, *La luna e i falò*

Di essi:

- scrivere un riassunto
- descrivere i personaggi principali
- indicare il tempo narrativo
- indicare il narratore
- Esporre le proprie impressioni/riflessioni
-

2) SVOLGERE LE SEGUENTI PROVE:

- **TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO.**

Ugo Foscolo, *In morte del fratello Giovanni*

Un dì, s'io non andrò sempre fuggendo
di gente in gente, me vedrai seduto
su la tua pietra, o fratel mio, gemendo

il fior de' tuoi gentil anni caduto.

La Madre or sol suo dì tardo traendo
parla di me col tuo cenere muto,
ma io deluse a voi le palme tendo
e sol da lunge i miei tetti saluto.

Sento gli avversi numi, e le secrete
cure che al viver tuo furon tempesta,
e prego anch'io nel tuo porto quiete.

Questo di tanta speme oggi mi resta!
Straniere genti, almen le ossa rendete
allora al petto della madre mesta.

1. Comprensione del testo

Esegui la parafrasi del testo.

2. Analisi del testo e interpretazione

Esegui l'analisi del testo ai seguenti livelli:

- **metrico**: analizza la poesia da punto di vista metrico e indica il tipo di componimento.
- **sintattico**: prevale la coordinazione o la subordinazione?
- **retorico**: indica le figure retoriche presenti in questo componimento.

3. Approfondimento

Indica gli elementi romantici e quelli neoclassici presenti nel componimento e confrontalo con i sonetti di Foscolo analizzati in classe.

· **TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini. Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per

questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* (“lodatori del tempo passato”), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* (“affetto e devozione”) verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrando prevalentemente l’attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell’oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ultiora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»). L’insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l’erba che coprono corti e palagi; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepoltto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell’economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell’atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell’ultimo capoverso la congiunzione conclusiva “dunque” annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall’affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l’erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

- **TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

ARGOMENTO: Il lavoro e la felicità

“Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l’amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra: ma questa è una verità che non molti conoscono”.

(P. Levi, *La chiave a stella*, Einaudi, Torino 1978)

A partire da questa citazione dello scrittore Primo Levi (1919-1987), tratta dalla raccolta di racconti *La chiave a stella* (1978), elabora le tue riflessioni sull'importanza del lavoro nella realizzazione di una persona.

Esprimi la tua opinione attingendo, oltre alle conoscenze apprese durante il tuo percorso di studi, anche alle informazioni ricevute attraverso i mezzi di comunicazione e ad esperienze vissute personalmente o nella cerchia dei tuoi coetanei, anche nell'ambito di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al mondo del lavoro organizzati dalla tua scuola. Assegna un titolo coerente al tuo elaborato.

4) GLI STUDENTI RINVIATI ALLA VERIFICA DI SETTEMBRE SONO TENUTI A SVOLGERE, OLTRE AI COMPITI DI CUI SOPRA, ANCHE I SEGUENTI ESERCIZI

Ripassare tutto il programma svolto.

Elaborare anche i due seguenti temi (Tipologia C-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità):

· **ARGOMENTO: L'attrazione per l'ignoto**

“L'emozione più vecchia e più forte del genere umano è la paura, e la paura più vecchia e più forte è la paura dell'ignoto.”

(H. P. Lovecraft, *L'orrore soprannaturale nella letteratura*, trad. it. Di A. Carrer, Sugarco, Gallarate 1994)

L'ignoto come rileva lo scrittore statunitense H. P. Lovecraft, è fonte di un terrore intenso e ancestrale per l'uomo. Tuttavia esso esercita spesso anche una forma di attrazione su di noi, tanto che è dilagante la produzione di opere narrative e cinematografiche appartenenti al genere horror. Qual è, secondo te, la ragione di questo fascino? Quali aspetti della realtà sono oggi circondati da un alone di mistero? Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze.

· **ARGOMENTO: Il valore delle regole**

Durante un'intervista il noto scrittore siciliano Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

“Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. È quel che io chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo.”

(A. Camilleri, *Ormai comandano i signori dell'illegalità*, in “L'Unità”, 20 novembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei.

Se vuoi, organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.